



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale**

Settore Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici

Prot. n. AOO-GRT  
*da citare nella risposta*

Data

Allegati 1 di seguito

Risposta al foglio del  
Prot. numero AOO – GRT/

Alla Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia  
Settore Valutazione Impatto ambientale

**Oggetto:** [ID 2285] VIA postuma ex art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 e D.G.R. 931/2019 senza apportare modifiche alle esistenti opere di captazione di acque superficiali per fini irrigui ad uso agricolo, site nel comune di Lucca e Capannori. Proponente: Consorzio 1 Toscana Nord - Comunicazione avvio del procedimento e richiesta contributi istruttori. Contributo tecnico istruttorio.

Con riferimento alla vostra richiesta circa il procedimento in oggetto, inviata con nota prot. AOOGRT / AD Prot. 0453723 Data 14/08/2024 ore 18:55 Classifica P.140.020, con la presente si trasmette il contributo tecnico redatto da questo Settore secondo il modello allegato.

Cordiali saluti

**Il Dirigente Responsabile del Settore**  
Dr. Sandro PIERONI

EG

**Oggetto:** [ID 2285] VIA postuma ex art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 e D.G.R. 931/2019 senza apportare modifiche alle esistenti opere di captazione di acque superficiali per fini irrigui ad uso agricolo, site nel comune di Lucca e Capannori. Proponente: Consorzio 1 Toscana Nord - Comunicazione avvio del procedimento e richiesta contributi istruttori. Contributo tecnico istruttorio.

**Riferimento:** risposta alla nota del Settore VIA della RT, prot. n. AOOGRT / AD Prot. 0453723 Data 14/08/2024 ore 18:55 Classifica P.140.020. Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

(poche righe)

Il progetto riguarda le esistenti opere di captazione di acque superficiali per fini irrigui ad uso agricolo per alimentare la rete di canali demaniali in sinistra e destra Serchio a fini irrigui e, in particolare, le prese del Canale di Moriano, Canale Nuovo, Canale Pontecanale, Canale Arnolfini, Canaletta Trebilliani, Canale Fanuccio, Canale Soccorso e Canale Molino di Mezzo, situate nei comuni di Lucca e Capannori (LU).

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

(indicare gli articoli specifici di cui si richiama il rispetto da parte del proponente)

L.R.39/00 “Legge forestale della Toscana”

D.P.G.R. 48/R/2003 “Regolamento forestale della Toscana”

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

### **ISTRUTTORIA:**

(poche righe)

La Valutazione di Impatto Ambientale Postuma, redatta per opere e impianti già esistenti o per parti di essi che non sono oggetto di modifiche, esamina gli impatti ambientali generati dalle attività in corso. Si tratta del rilascio di una concessione per la derivazione e l'utilizzo di acqua a scopo irriguo di un'opera già esistente. La VIA Postuma si pone l'obiettivo di individuare la natura e la consistenza degli eventuali effetti che le opere presenti sul territorio e il loro attuale utilizzo possano provocare, direttamente o indirettamente, sull'ambiente oltre a definire raccomandazioni e/o interventi di mitigazione.

### **Valutazione specifica per ciascuna componente ambientale:**

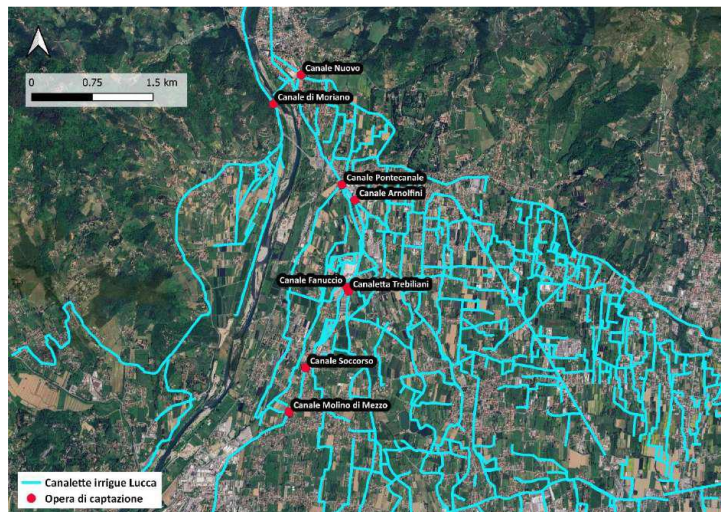
(N.B. ognuno inserisce quelli di specifica competenza)

Il sistema dei canali irrigui è costituito da una fitta rete di canali che interessa il territorio della Piana di Lucca, compreso in gran parte tra il Fiume Serchio e il piede delle Pizzorne, e che forma nel suo insieme un sistema assai articolato e complesso (lunghezza complessiva circa 220 Km). Nel dettaglio è possibile distinguere:

- il sistema di canali ubicato in sinistra del fiume Serchio, costituito dal Condotto Pubblico, che alimenta una serie di canali derivati (Canale Nuovo, Canale Giallo, Canale Arnolfini, Canale

Pontecanale, Canale Le Molina, Canale Trebiliani, Canale Fanuccio, Canale Soccorso), dai quali si diramano ulteriori canalette di ordine inferiore, che si estende nel territorio dei comuni di Lucca e Capannori;

- il sistema del Canale di Moriano e alcune canalette secondarie, che distribuisce l'acqua nei territori ubicati in destra del fiume Serchio, interamente compreso nel perimetro del comune di Lucca.



Il territorio in cui ricade l'area oggetto della valutazione non è interessato direttamente da aree naturali protette, piuttosto il percorso dei canali demaniali si inserisce in un contesto caratterizzato da una matrice agrosistemica e urbanizzata di tipo artificiale, costituito per lo più da terreni di tipo agricolo caratterizzate da colture agrarie permanenti, tra cui frutteti, oliveti, vigneti, prati stabili, seminativi irrigui e non irrigui, sistemi colturali e particellari complessi, aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione.

**La concessione attiva da sempre sulle acque di derivazione dal Serchio ai fini di irrigazione delle aree agricole di cui sopra, non porterà variazioni di ordine generale allo stato dell'ambiente ed al paesaggio delle aree circostanti.** Il Consorzio consente l'esercizio irriguo, compatibilmente con le disponibilità della risorsa idraulica e nei limiti della concessione di cui dispone durante la stagione irrigua, che nel presente caso va da 1° giugno al 31 ottobre circa (eccetto per il Canale di Moriano e il Canale Nuovo che sono attivi tutto l'anno). Dalla consultazione della documentazione disponibile in bibliografia e cartografia esistente emerge che l'area di interesse **è in parte attraversa da alcune zone sottoposte a vincoli**, tuttavia, la gestione delle opere di captazione idraulica oggetto della valutazione riguardano **interventi di gestione ordinaria** applicati fin da tempi immemori e che pertanto **non andranno a modificare l'assetto del territorio**, tantomeno andranno ad interferire con pericolosità di natura geomorfologica, idraulica e sismica.

L'area **è parzialmente interessata** dal vincolo art. 142 D. Lgs. 42/2004, lett. g) – *i territori coperti da foreste e da boschi* **ma non sono previsti interventi di alcuna natura sulle opere.**

I territori coperti da foreste e boschi tutelati per la legge appartenenti alla categoria g) delle aree tutelate per legge (aggiornamento DCR 93/2018) vengono attraversati da alcune delle canalette oggetto dello studio in maniera del tutto marginale. Nonostante la messa in evidenza di tale attraversamento la gestione del sistema di canalette rispetta le prescrizioni del PIT/PPR e inoltre, non prevedendo modifiche strutturali, non verrà modificato l'assetto del territorio, tantomeno la percezione del paesaggio. La valutazione degli effetti sulla componente faunistica, floristica e sulle possibili connessioni ecologiche è stata effettuata basandosi sui dati reperiti dalla documentazione rinvenuta a livello cartografico, bibliografico e anche sulla base dei sopralluoghi effettuati.

Durante gli interventi di manutenzione delle sponde e del fondo dei canali, sarà importante prevedere il rilascio di eventuali elementi naturali igrofilo, compatibilmente con le esigenze di riduzione del rischio idraulico, al fine di mantenere il ruolo ecologico che questo sistema di canali nel tempo ha

delineato e che in un certo senso dona naturalità ai tratti. Prevedere la presenza di fasce vegetazionale lungo gli argini dei canali alti in modo tale da favorire l'ombreggiatura degli stessi, potrebbe essere una buona pratica cui tener conto soprattutto per contrastare l'evaporazione dell'acqua, e tale azione a sua volta contribuirebbe a mantenere lo standard di qualità della componente.

### **CONCLUSIONI:**

*(specificare la documentazione da integrare es: integrazione della relazione, tavole, ecc. preferibilmente per ciascuna componente in valutazione)*

Sulla base di tutta la documentazione fornita dal Proponente si conclude che il progetto non è direttamente connesso alle materie di competenza del Settore. Le opere previste sono relative a opere già esistenti che non subiranno modifiche strutturali.